

Vimercate

Primo Piano

Cittadinanza a Liliana Segre: tutti a favore

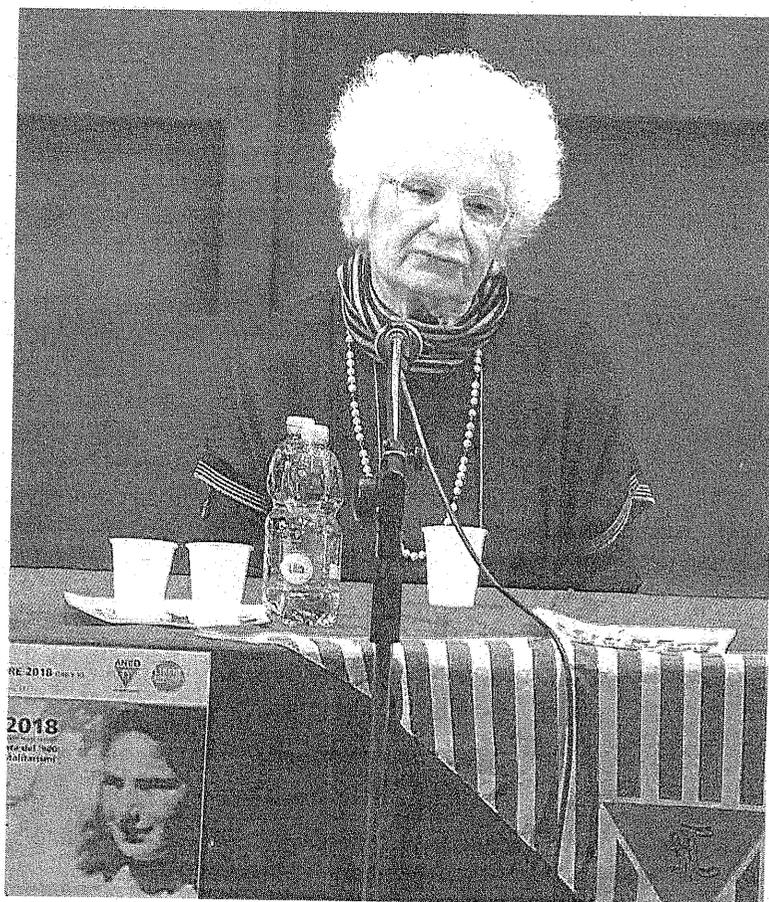
Nessuno si è opposto alla mozione della minoranza di centrosinistra che chiedeva al Consiglio comunale di avviare la pratica

VIMERCATE

di Barbara Calderola

La strada è ancora lunga, ma Vimercate dice sì alla cittadinanza onoraria a Liliana Segre. La senatrice a vita sfuggita al campo di sterminio da bambina - testimone instancabile della Shoah - verrà insignita da Palazzo Trotti con l'onorificenza più importante. Biella, Sesto San Giovanni, Trieste con le loro polemiche sono lontane da qui. Alla mozione della minoranza di centrosinistra che chiedeva al Consiglio di avviare la pratica, i Cinque Stelle hanno risposto sì. E pure Forza Italia e la civica Noi per Vimercate, colleghi di opposizione.

«Non poteva che essere così in una città Medaglia d'argento della Resistenza». Mariasole Mascia, indipendente nel gruppo Pd, tra i firmatari dell'iniziativa, sgombera il campo da equivoci: «La convergenza è stata assoluta, su questo tema siamo tutti d'accordo. Almeno una volta in



Liliana Segre è senatrice a vita ed è sfuggita al campo di sterminio quando era bambina (Rossi)

questi anni è successo. Ed è su ciò che Liliana Segre rappresenta che abbiamo alzato la mano uniti. Un messaggio importante», aggiunge il consigliere.

Nel testo depositato per chiedere al sindaco Francesco Sartini di favorire l'iter burocratico sono richiamate le ragioni della medaglia al valore. «Centro strategico della Resistenza della Brianza orientale, Vimercate partecipò coraggiosamente all'insurrezione contro l'oppressore nazi-fascista. La popolazione, aiutata da gruppi di partigiani, tra cui donne e giovani, si contrappose a ogni forma di prevari-

LE POLEMICHE

Nei giorni scorsi in comuni come Biella Sesto e Trieste avevano detto no

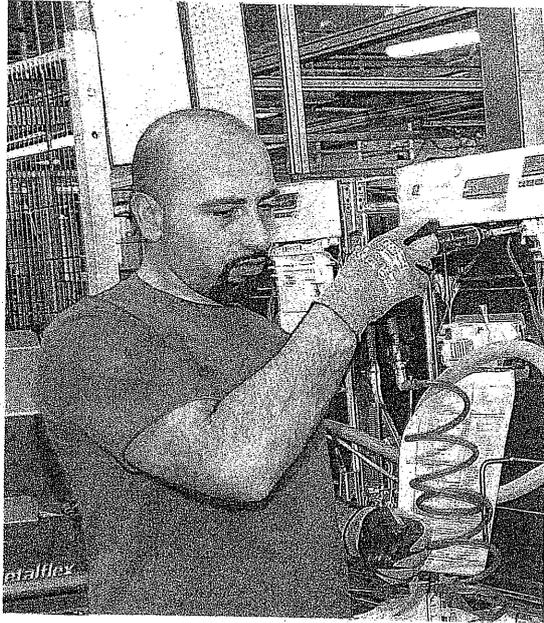
cazione e di violenza, sopportando la perdita di numerose vite umane. Nobile esempio di abnegazione e spirito patriottico»; un modo per prendere le distanze dalle scelte di Sesto, medaglia d'oro della Resistenza eppure impermeabile alla richiesta della minoranza di decorare la senatrice 89enne. «Costretta a vivere sotto scorta dopo le minacce ricevute in Rete», continuano i firmatari.

Ci sono anche Mattia Frigerio, Vittoria Gaudio e Davide Niculussi. Nel testo c'è anche un invito esplicito, «per niente retorico o di facciata» al primo cittadino «perché vigili su linguaggi, soprattutto via social, che fomentano odio, xenofobia e violenza di ogni genere nella nostra città - sottolinea Mascia -. Non siamo immuni al fenomeno. Anche qui ci sono gli heater». L'opposizione ha esortato Sartini a recapitare la mozione a Liliana Segre, una sorta di abbraccio in mezzo a un mare di contrasti che «fanno poco onore al Paese». A Vimercate non ci sono stati.

Giorni decisivi per il futuro dei lavoratori

Ieri le assemblee in fabbrica con i segretari nazionali di Fiom, Fim e Uilm in vista di un incontro a Roma per la proroga della solidarietà

SOLARO
di **Gabriele Bassani**



tenere alta l'attenzione e lavorare su più fronti per salvaguardare l'occupazione», ha dichiarato Ficco. Già nella scorsa settimana, i sindacati hanno raggiunto un accordo con il settore delle politiche attive per il lavoro di Regione Lombardia, che avvierà una serie di percorsi di forma-

IL RISCHIO
Si teme la dichiarazione di 160 esuberanti sugli attuali 660 dipendenti

Nello stabilimento di lavastoviglie la produzione è inferiore ai livelli fissati dall'ultimo accordo aziendale

zione e riqualificazione dei lavoratori che nei prossimi mesi decideranno autonomamente di lasciare la fabbrica, probabilmente con il rilancio degli incentivi proposti dall'azienda, come avvenuto fino a metà di quest'anno.

«Il problema principale resta quello del calo dei volumi di produzione e anche per il 2020 siamo ben lontani da quanto pianificato nel 2014», continua Ficco. «Il segnale positivo è l'intenzione dichiarata dell'azienda di investire in maniera significativa su Solaro, 56 milioni di euro, per l'avvio di una nuova piattaforma di produzione che però potrà andare a regime solo nel 2021 e noi vigileremo attentamente sul rispetto di questi impegni», conclude Ficco. «La svolta può arrivare solo dalla ripresa del mercato, per un prodotto, la lavastoviglie, che ormai siamo rimasti gli unici a realizzare in Italia, perché tutti gli altri gruppi hanno trasferito le produzioni all'esterno», aggiunge Rosy Cuomo. Intanto, ai lavoratori dello stabilimento di Corso Europa ieri è stata sottoposta la bozza per la contrattazione di secondo livello del gruppo che i sindacati vogliono rinnovare visti i buoni risultati del gruppo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CRIMINALITÀ

Aggredito e rapinato all'uscita dal night

Ventiquattrenne picchiato da un uomo incappucciato che gli strappa il cellulare

BRIOSCO

Una rapina in piena notte. Ai danni di un giovane appena uscito da una serata a tutta adrenalina, in un locale. È successo tra giovedì e venerdì, nei pressi del "Havana Club Monza - Lap Dance". Sono passate da pochi minuti le 3 quando un 24enne di Seregno, dopo essersi goduto lo spettacolo, esce. Probabilmente per raggiungere la macchina e rincasare. Ma a un certo punto viene sorpreso alle spalle da un uomo, con il volto coperto da un cappuccio che lo picchia, gli strappa il cellulare e scappa. Il giovane chiede aiuto e poi allerta i carabinieri. Ha delle lievi ferite, ma preferisce non recarsi al pronto soccorso. I carabinieri cercano l'assaltatore. **Ale.Cri.**

DESIO

IL PIANO L'ospedale di via Mazzini sarà insieme a quelli di Vimercate, Seregno e Carate Brianza



L'ospedale di Desio colorato in viola in occasione della giornata del bambino prematuro. Nella foto sotto, l'assessore regionale alla Sanità, Giulio Gallera
Foto Farina

di Paola Farina

Nascerà il primo luglio la nuova Asst della Brianza. L'ospedale di Desio si staccherà dall'azienda San Gerardo, per tornare con Vimercate, come prima della riforma socio-sanitaria regionale del 2015. E questa la data indicata nell'emendamento di modifica della legge regionale sui confini delle Asst approvato, con voto bipartisan, nella seduta della commissione regionale della sanità di martedì scorso. Tutti favorevoli e un astenuto, la consigliera di Forza Italia Paola Romeo. Il testo, presentato dai consiglieri regionali brianzoli Andrea Monti (Lega), Gigi Ponti (Pd), Federico Romani (Forza Italia) e Marco Fumagalli (M5s) dovrà passare dal Consiglio Regionale e sarà discusso insieme alla legge di bilancio a metà dicembre. Il via libera definitivo arriverà dunque tra un paio di settimane, ma la strada ormai è tracciata. Da subito, fanno sapere dalla Regione, sarà avviato un gruppo di lavoro per coordinare il passaggio dell'ospedale di via Mazzini da una Asst all'altra. Il gruppo sarà composto dalla direzione generale welfare della Regione, i rappresentanti dell'Asst e delle due Asst coinvolte, quella di Monza e quella di Vimercate. «Nessuno degli ospedali sarà depotenziato - dicono dalla Regione - Sia Desio che Vimercate si rafforzeranno con questa operazione». Il distacco di Desio da Monza avverrà in contemporanea con la trasformazione del San Gerardo in un Irccs, Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico. «I due processi andranno avanti in parallelo» dice Marco Fumagalli, consigliere regionale dei 5 Stelle, che ha proposto la trasformazione del

San Gerardo di Monza, ottenendo l'approvazione da parte dell'assessore regionale alla Sanità Giulio Gallera e ora della commissione. «Quanto sostenuto in commissione Sanità da una parte di Forza Italia, circa la necessità di aspettare il dibattito in consiglio comunale a Monza sulla proposta di trasformare il San Gerardo in Irccs e la conseguente rideterminazione dei confini della ASST di Monza, non è rispettoso del ruolo delle istituzioni e delle competenze in materia sanitaria. Non è possibile posticipare la rideterminazione dei confini del-



la ASST alla costituzione dell'Irccs». Faranno parte della Asst della Brianza gli ospedali di Desio, Vimercate, Seregno, Carate Brianza e tutte le strutture socio sanitarie dei loro ex distretti Asl. La nuova divi-

sione, si legge nell'emendamento, si permetterà "da un lato di dotarsi di un Irccs di livello nazionale e dall'altro di orientare maggiormente l'attività della nuova Asst della Brianza, indirizzandola all'attuazione del nuovo modello di presa in carico dei pazienti cronici». Gli ospedali brianzoli, quindi, "potranno meglio esplicitarsi nella cura del cronico e dell'acuto". Secondo la relazione tecnico finanziaria riportata nell'emendamento, le modifiche proposte comporteranno una spesa di 500 mila euro nel triennio 2020-2022, che sarà inserita nel bi-

lancio regionale e servirà a definire gli adeguamenti tecnico-organizzativi. "L'integrazione dei sistemi informativi, l'adeguamento dei processi aziendali di natura fiscale, amministrativa, contabile e l'adeguamento del brand". Il mondo politico locale, e non solo, sta seguendo con attenzione questo delicato passaggio. La preoccupazione è che le risorse indirizzate all'ospedale di Desio siano adeguate e che la struttura non diventi di serie B, ma torni ad essere un importante punto di riferimento per tutta la Brianza. ■

L'EVENTO Il nosocomio cittadino ha aderito alla campagna sui piccoli venuti al mondo prima del termine

Bambini nati prematuri C'è la marsupioterapia

L'ospedale di Desio si è illuminato di viola in occasione della giornata mondiale del prematuro. Luci viola all'ingresso e sugli ulivi antistanti la struttura di via Mazzini per 4 giorni, dal 15 al 18 novembre. L'iniziativa è del reparto di pediatria e neonatologia che, come tutti gli anni, ha aderito alla campagna di sensibilizzazione sulle nascite pretermine, celebrata in tutto il mondo. Per l'occasione, domenica scorsa sono state organizzate diverse iniziative, che hanno coinvolto tutto il personale della neonatologia e pediatria: infopoint con volantini informativi, presentazione della carta dei diritti, dimostrazioni di marsupioterapia e dell'arte del portare, massaggio infantile, danza in fascia. Particolare attenzione è stata data alla marsupioterapia, la

cura del neonato posto a contatto pelle a pelle con il genitore, consigliata ed effettuata in ospedale e dopo la dimissione, per gli effetti riconosciuti molto positivi sul bambino nato prima del termine. In reparto, le mamme con i loro piccoli, accompagnate dal personale, hanno anche messo in scena un flash mob coinvolgente. Medici e ostetriche hanno presentato alcune raccomandazioni per la prevenzione. «Nel nostro ospedale lo scorso anno ci sono stati 1275 parti, di cui circa l'8% pretermine - spiega la dottoressa Tiziana Varisco, direttrice della struttura complessa di pediatria e neonatologia - Noi ci occupiamo delle nascite premature dalle 34esima alla 37esima settimana. Accompagniamo le mamme all'autonomia, in collaborazione con i



Alcuni partecipanti alla giornata del prematuro in ospedale

consultori. Realizziamo così la piena presa in carico del paziente». Oltre ai volantini, sono stati consegnati alle mamme anche dei manufatti realizzati dall'associazione Cuore di Maglia e un segnalibro realizzato nell'ambito del progetto "Nati per leggere" che propone gratul-

tamente alle famiglie con bambini diverse attività di lettura, esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei piccoli. Per tutta la settimana, proprio in occasione di "Nati per leggere", ospedale e consultori hanno promosso diverse iniziative per promuovere la lettura. ■ P.Far.

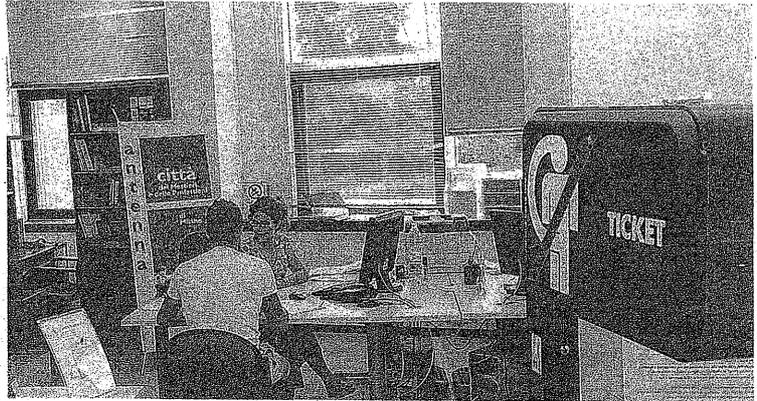
LAVORO Attivati anche percorsi per la sicurezza con Matteo Mondini, ferito in un infortunio che ora tiene corsi

Afol-Comune Ecco il bando per dare un posto ai disoccupati

di Paola Farina

■ Incentivi all'assunzione e più prevenzione in tema di sicurezza. Il comune di Desio mette in campo una serie di provvedimenti che interessano il mondo del lavoro. L'amministrazione, insieme ad Afol Monza Brianza, ha lanciato un bando che prevede agevolazioni alle imprese intenzionate ad assumere disoccupati, con contratto a tempo indeterminato o a termine oppure con contratto di apprendistato. La misura intende favorire l'ingresso o il reingresso nel mondo del lavoro di lavoratori in difficoltà, residenti a Desio da almeno 2 anni. I datori di lavoro interessati possono presentare la domanda direttamente oppure tramite le loro associazioni al comune di Desio (per info: www.comune.desio.mb.it). L'intervento prevede il riconoscimento di un contributo economico di entità variabile, in base al tipo di contratto stipulato. L'amministrazione ha stanziato per il bando un totale di 10 mila euro. E per venire

incontro a chi ha perso il lavoro, venerdì prossimo 29 novembre il comune insieme ad Afol e al comune di Cesano promuove in incontro formativo dal titolo "Come rimettersi in gioco per trovare lavoro: istruzioni per l'uso". Il seminario si terrà il 29 novembre dalle 9 alle 13 presso la Sala Pertini del municipio. La partecipazione è gratuita. In tema sicurezza, invece, il consiglio comunale la scorsa settimana ha approvato un documento che impegna la giunta e il sindaco a "promuovere la cultura della salute e della sicurezza per la prevenzione degli infortuni sul lavoro", valutando la "promozione di percorsi formativi nelle scuole". L'assessore Jenny Arienti ha detto che già a partire dai prossimi tavoli di lavoro ne parlerà con i dirigenti scolastici. Il percorso sarà attivato anche nelle scuole primarie e coinvolgerà Matteo Mondini, il cesanese che è rimasto gravemente ferito in un incidente sul lavoro e che ora promuove progetti di prevenzione e formazione nelle scuole e nelle aziende. ■



Uno degli sportelli Afol

LA GIORNATA

Contro la violenza alle donne Panchina intitolata a una curda

■ Tutti uniti, contro la violenza alle donne. Amministrazione comunale, associazioni, enti e istituzioni hanno programmato un calendario di eventi per la giornata contro la violenza alle donne. Oggi, sabato 23 novembre, alle 16 presso la Casa delle Donne di via Lamugnani 80 sarà inaugurata una panchina rossa contro la violenza, intitolata a Hevri Khalaf, attivista curda barbaramente uccisa. Di panchine rosse in città ce ne sono già 4. La quinta sarà posizionata all'interno del municipio, a cura dei componenti del Cug, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità. Il Cug è promotore anche della mostra fotografica di Giorgio Cottini e Beatrice Orsini, ospitata fino al 1 dicembre in Sala Levi, dal titolo "Anime Resilienti". Martedì prossimo in Sala Levi alle 16 si terrà una tavola rotonda promossa

da White Mathilda e Caritas sul tema della resilienza, la capacità di reagire in modo positivo di fronte alle difficoltà. Giovedì alle 21 invece in Sala Pertini è in programma un convegno per far il punto sulla rete anti violenza, organizzato dalla Casa delle donne e dalle Consigliere comunali. Il programma si chiuderà il 29 novembre con lo spettacolo teatrale "BarbaBlu" al teatro del Centro, la mattina per le scuole superiori, in serata per tutti. In tutte le scuole, durante le lezioni si terranno inoltre momenti di riflessione con letture di storie, proiezioni di cortometraggi, allestimenti. «È l'occasione per ricordare come la rete del territorio sia attiva tutto l'anno per fare prevenzione, prendere in carico le vittime di abusi, contrastare il fenomeno della violenza sulle donne - ha spiegato l'Assessore alle Politiche sociali, Paola Buonvicino - Vogliamo anche sostenere il ruolo della donna in modo positivo, soprattutto delle donne più esposte, affinché sia più consapevole dei propri diritti e delle proprie risorse». ■ P.Far.